



ISTITUTO COMPRENSIVO I. C. ALES(OR)

Sede: scuola secondaria di primo grado "DANTE ALIGHIERI"

Via Amsicora, 6. – 09091 ALES (Oristano) ;

e-mail: oric82100n@istruzione.it – oric82100n@pec.istruzione.it

Tel. - Centr. 0783/91601; - DS 0783/998184; - DSGA 0783/91691

cod.m. ORIC82100N – c.f. 80004790954

ISTITUTO COMPRENSIVO - ALES
Prot. 0005348 del 12/09/2020
05-07 (Uscita)

A tutto il
Personale

Alle Famiglie degli alunni
dell'Istituto Comprensivo "I.C. Ales"

Oggetto: “ RIAPRIRE LE SCUOLE IN SICUREZZA : comunicazione strumento di prevenzione”.
Informativa sicurezza Covid- 19 .

Gentilissimi,

la comunicazione è essenziale per la salute e la sicurezza di tutti, in questa fase di riapertura delle scuole, in un’ottica di responsabilità condivisa, coinvolgimento e collaborazione.

La corretta divulgazione delle informazioni di seguito riportate è strumento indispensabile, al fine di prevenire, contenere e gestire la circolazione del virus tra il personale scolastico, gli studenti, le loro famiglie e tutti coloro che con la scuola collaborano, con la consapevolezza che l’uso corretto delle informazioni e le misure di prevenzione possono ridurre il rischio di contagio, ma non azzerarlo.

LE CARATTERISTICHE DEL VIRUS SARS-COV-2 E DELLA MALATTIA COVID19

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome Respiratoria Mediorientale (MERS) e la Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS).

Nel dicembre 2019, sono stati notificati dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) a Wuhan, in Cina, nella provincia dell’Hubei, alcuni casi di polmonite di origine sconosciuta.

Il 7 gennaio 2020 le autorità cinesi hanno isolato ed identificato come causa della malattia un nuovo coronavirus la cui origine non è ancora conosciuta. Le evidenze disponibili suggeriscono che esso abbia avuto un’origine animale e si sia adattato all’uomo facendo il cosiddetto "salto di specie".

Nei primi giorni di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha classificato il nuovo coronavirus denominandolo SarsCoV-2 e l'11 febbraio l'OMS ha ufficialmente denominato la malattia come COVID-19.

SARS-CoV-2 è quindi l'agente eziologico responsabile dell'infezione e della patologia.

COVID-19 è la malattia provocata da SARS-CoV-2 dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease (malattia) e "19" indica l'anno in cui si è manifestata per la prima volta.

L'11 marzo 2020 l'OMS dichiara che l'epidemia internazionale di infezione da SARS-CoV-2 è una pandemia.

Al 10 agosto 2020 sono stati registrati 19.718.030 casi nel mondo con 728.013 decessi (WHO, Situation report 203).

In Italia alla stessa data erano stati segnalati 250.825 casi e 35.209 decessi (Protezione Civile-Ministero della Salute).

LE MODALITA' DI TRASMISSIONE

Il Sars-CoV-2 può essere trasmesso:

- in modo diretto, per contatto stretto con persone infette (non necessariamente malate, cioè anche senza sintomi), attraverso secrezioni della bocca e del naso (principalmente goccioline chiamate in inglese droplet, o saliva)
- in modo indiretto (attraverso oggetti o superfici contaminati dalle secrezioni provenienti da soggetti contaminati)

La trasmissione del virus avviene principalmente da persone sintomatiche ma può verificarsi anche poco prima dell'insorgenza della sintomatologia. Una quota di persone contagiate e che sviluppano un'infezione da SARS-CoV-2 possono non manifestare mai sintomi (asintomatici), ma possono trasmettere il virus. Non è ancora stabilito con precisione con che frequenza questa eventualità si verifichi.

LA DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO

La trasmissione diretta avviene tra contatti stretti. Il contatto stretto viene così definito tenendo conto di situazioni legate ai fattori spazio e tempo come ad esempio la distanza tra le persone, il tempo di contatto tra una persona sana e un contagiato, l'uso di dispositivi di protezione individuali utili a proteggere gli individui sani impedendo la disseminazione del virus.

La valutazione dello status di contatto stretto spetta ai Dipartimenti di Prevenzione nell'ambito delle indagini epidemiologiche ai fini dell'eventuale quarantena e strategia di uso di test diagnostici.

Sono definite **contatto stretto con persona positiva al COVID-19:**

- Persone che vivono nella stessa casa di un caso COVID-19
- Persone che hanno avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19(es. la stretta di mano);
- Persone che hanno avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19(es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- Persone che hanno avuto un contatto diretto con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri

e di almeno 15 minuti

- Persone che sono state in un ambiente chiuso con un caso COVID-19 in assenza di dispositivi di

protezione individuale DPI idonei

- Persone che hanno viaggiato sedute in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19

SINTOMI

Le attuali stime identificano il periodo di incubazione utile allo sviluppo della malattia Covid-19 da 1 a 12,5 giorni, con un tempo medio che va dai 5-6 giorni.

Sintomi più comuni:

- Febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi
- Tosse di recente comparsa
- Difficoltà respiratorie
- Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- Raffreddore o naso che cola
- Mal di gola
- Diarrea (soprattutto nei bambini)
- Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave e persino la morte-

Alcuni individui con infezione da SARS-CoV-2 possono avere una sintomatologia molto leggera o non presentare alcun sintomo (asintomatici).

LE MISURE DI PREVENZIONE IN AMBITO SCOLASTICO

- Attenta e routinaria sanificazione dei locali, programmata nel Protocollo per lo svolgimento delle attività scolastiche dell'Istituto Comprensivo di Ales integrativo del Documento di Valutazione dei Rischi, rispetto delle distanze interpersonali e uso delle mascherine da parte di staff e studenti.
- Non permettere l'accesso dei soggetti sintomatici a scuola.
- Se un individuo manifesta sintomi sospetti nell'ambiente scolastico, non deve entrare in contatto con altre persone stando in una sala d'attesa individuata in ogni sede scolastica (con mascherina chirurgica per individui di 6 anni e più e qualora non fossero presenti controindicazioni) e deve uscire dalla scuola il prima possibile accompagnato dai genitori se minorenne.
- Chi assiste un caso sospetto deve indossare la mascherina chirurgica, per quanto possibile stare ad almeno un metro di distanza, ed evitare il contatto. Fondamentale l'igiene delle mani .
- La sala d'attesa va sanificata (pulizia e disinfezione) dopo l'uso.

L'esigenza di attuare misure di quarantena e/o di screening, e le misure da intraprendere nell'evenienza di un caso confermato, saranno stabilite dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Territoriale.

LA GESTIONE DI EVENTUALI CASI E FOCOLAI DI SARS- CoV-2

Istituzioni e figure coinvolte

Scuola: dirigente scolastico, operatori scolastici, referenti scolastici, studenti/alunni

Dipartimento di prevenzione: referenti per l'ambito scolastico

Altre figure coinvolte: genitori/tutori legali, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta.

In ogni sede scolastica è identificato un referente scolastico per COVID-19 e un suo sostituto con i seguenti compiti:

- ruolo di interfaccia con operatori scolastici, genitori, Dipartimento di Prevenzione, rete referenti scolastici delle scuole del territorio;
- ruolo di facilitatore per l'implementazione delle procedure per la gestione dei casi e ruolo attivo nei diversi scenari.

PROCEDURA PER L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI:

1) E' richiesto il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa.

2) A scuola si provvede alla misurazione della temperatura corporea al bisogno.

PROCEDURE DI INTERVENTO SULLA BASE DI SCENARI IPOTETICI

Scenario A

A SCUOLA, un alunno presenta un malessere compatibile con COVID-19 e/o un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5°C (da misurare con un termometro senza contatto).

L'operatore scolastico segnalerà immediatamente l'evento al referente scolastico COVID-19, che contatterà i genitori per accompagnare l'alunno a casa.

L'alunno, intanto attenderà l'arrivo nella area separata con mascherina chirurgica se tollerata e non controindicata, assistito da un operatore scolastico con mascherina chirurgica.

Non deve essere mai lasciato solo.

Dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa dovranno essere sanificate le superfici della stanza della Sala d'Attesa.

I genitori dovranno contattare prima possibile il pediatra di libera scelta (PLS) o il medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica del caso anche tramite triage telefonico.

In caso di sospetto COVID-19 il PLS /MMG contatterà il Dipartimento di Prevenzione (DdP) che provvederà all'esecuzione del test diagnostico.

Scenario B

A CASA un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19

Il controllo della temperatura corporea a casa da parte dei genitori/tutori deve diventare una pratica giornaliera e ben consolidata.

Nel caso in cui, nel proprio domicilio, un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, l'alunno dovrà restare a casa.

I genitori dovranno contattare il medico curante per la valutazione clinica del caso e comunicare alla scuola l'assenza per motivi di salute.

In caso di sospetto COVID-19 il Pediatra di libera scelta o il Medico di Medicina Generale contatterà il Dipartimento di Prevenzione (DdP) che provvederà all'esecuzione del test diagnostico.

Scenario C

A SCUOLA, un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19.

Nel caso in cui, a scuola, un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, questi segnalerà immediatamente l'evento al referente scolastico COVID-19 che si accerterà che l'operatore con sintomi indossi una mascherina chirurgica e lo inviterà a tornare a casa immediatamente e a consultare il medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica del caso.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19 contatterà il Dipartimento di Prevenzione che provvederà all'esecuzione del test diagnostico.

Scenario D

A CASA, un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19.

Se un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio, dovrà restare a casa e consultare il proprio medico di medicina generale (MMG) per la valutazione clinica del caso.

L'operatore dovrà quindi comunicare alla scuola l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con un certificato medico. Anche in questo caso il MMG, in caso di sospetto COVID-19, contatterà il Dipartimento di Prevenzione che provvederà all'esecuzione del test diagnostico.

MONITORAGGIO ASSENZE

A livello scolastico sarà predisposto un sistema flessibile, con registro elettronico, per la rilevazione di eventuali situazioni anomale per eccesso di assenze; nello specifico, il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (indicativamente almeno il 40%, ma il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o professori nella scuola.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID19, il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Nella condizione di quarantena di un'intera classe, sarà possibile attivare nella scuola la Didattica a Distanza/Didattica Digitale Integrata anche attraverso l'impiego del personale docente della stessa classe posto in quarantena.

PRIVACY

La comunicazione delle procedure per la tutela della salute di tutti terrà conto dall'attivazione di una rete di protezione intorno al soggetto coinvolto in un caso sospetto o confermato. È essenziale che la scuola stabilisca con il Dipartimento di Prevenzione un protocollo dettagliato nel rispetto della privacy per definire le modalità di avviso alle famiglie in caso di sospetto o confermato COVID-19. Le informazioni da veicolare al DdP (elenchi e documenti contenenti i

nominative di soggetti coinvolti, contatti stretti o dati sensibili - GDPR 2016/679 EU) saranno comunicate esclusivamente a quest'ultimo.

Il DdP, in accordo con il Dirigente Scolastico, provvede a contattare/informare le famiglie dei soggetti coinvolti direttamente o indirettamente in casi di Covid-19 .

RIENTRO A SCUOLA DI SOGGETTI EX POSITIVI

Il rientro a scuola di uno studente o personale risultato positivo è possibile solo dopo aver inviato alla scuola la comunicazione di “avvenuta negativizzazione” rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra oppure del Medico di medicina generale che redigerà un' attestazione che lo studente o il dipendente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra come disposto da documenti nazionali e regionali.

QUARANTENA

La valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell' eventuale esposizione.

Se uno studente/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

I SOGGETTI A MAGGIORE RISCHIO

Alcune categorie di persone risultano a maggior rischio a seguito di condizioni quali:

- a) età;
- b) patologie pre-esistenti, quali:
 - a. ipertensione arteriosa;
 - b. problemi cardiaci;
 - c. diabete;
 - d. pazienti immunodepressi;

In tutti questi casi, il genitore dovrà aver cura di segnalare la situazione specifica alla scuola per la gestione.

E' necessario preservare, per quanto possibile, l'ambiente scolastico dell'ingresso o permanenza di soggetti con infezione da SARS-CoV-2 all'interno della scuola, per garantire la sicurezza degli operatori scolastici e dei bambini/studenti con tutte le misure precauzionali: accesso all'edificio solo se autorizzato, colloqui on line, consulenza in presenza ai soli casi indifferibili su appuntamento, riunioni organi collegiali con modalità a distanza.

Si conclude ricordando in sintesi le norme fondamentali da osservare.

COMPORAMENTI PER EVITARE IL CONTAGIO

Al fine di contenere al minimo il rischio di contagio, è necessario adottare queste misure di prevenzione:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o disinfettarle con soluzione a base alcolica. Il lavaggio delle mani deve essere fatto in maniera accurata nel rispetto della procedura affissa all'interno dei servizi igienici;
- Evitare il contatto ravvicinato con le persone. Mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone. Qualora questo non fosse possibile, indossare entrambi mascherine protettive;
- Mai toccarsi occhi, naso e bocca con le mani ma usare fazzoletti monouso o, prima di farlo, lavarsi o disinfettarsi le mani;
- Quando si starnutisce o tossisce, coprire la bocca e naso con fazzoletti monouso oppure usando la piega del gomito;
- Evitare strette di mano e abbracci;
- Evitare di portare alla bocca oggetti che, potenzialmente, potrebbero essere contaminati;
- Evitare situazioni di assembramento nei punti critici quali porte, corridoi stretti ecc.;
- Segnalare tempestivamente qualsiasi malore;
- Per usare i servizi igienici, lavarsi le mani prima e dopo. La carta usata per asciugarsi le mani deve essere gettata tra i rifiuti.

NORME COMPORAMENTALI DA OSSERVARE PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

- ▶ Prima di recarvi a scuola, misurare la febbre propria e quella del minore e, qualora sia 37,5 °C o superiore, rimanere all'interno del proprio domicilio e chiamare il proprio medico curante;
- ;▶ E' vietato recarsi a scuola qualora abbiate avuto contatti stretti con persone positive o sospette positive negli ultimi 14 giorni o se vi siate recati in zone a rischio;
- ▶ Per raggiungere la scuola evitare mezzi di trasporto affollati ma prediligere l'uso dell'auto privata. Qualora si decida per i mezzi pubblici, indossare maschera protettiva;
- ▶ Evitare il car pooling o, qualora strettamente necessario, mantenere la distanza di 1 metro; è consigliabile l'uso di mascherine chirurgiche per tutti gli occupanti. Non utilizzare il ricircolo di aria ma abbassare i finestrini. Evitare il car pooling con studenti di classi diverse;
- ▶ Evitare qualsiasi forma di assembramento ma mantenere sempre almeno 1 metro di distanza dalle altre persone;
- ▶ Accedere al complesso scolastico negli orari indicati dalla scuola e decisi al fine di evitare eccessivo affollamento agli ingressi e agli spazi comuni;
- ▶ Far accedere lo studente dagli accessi previsti in base alla classe di appartenenza e usando i percorsi previsti e preventivamente indicati
- ; ▶ Qualora si debba interloquire con personale scolastico, prediligere il contatto telefonico piuttosto che in presenza ed in ogni caso solo previo appuntamento;

► Rispettare le indicazioni che riceverete dalla scuola per mezzo dei canali previsti ed ufficiali come circolari, sito ufficiale;

► Segnalare qualsiasi sintomo tra questi: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea;

► Qualora sintomi di cui sopra si manifestassero prima di abbandonare il proprio domicilio, rimanere a casa e chiedere l'intervento del proprio medico

Nella convinzione che la comunicazione corretta sia la prima forma di prevenzione, nonché punto di forza organizzativo e psicologico, si auspica che la comunità scolastica informata sia grado di reagire positivamente ad un evento stressante e di sentirsi emotivamente più forte, poiché affronta unita la difficoltà.

La comunicazione/informazione perché diventi efficace, deve essere condivisa responsabilmente, nel rispetto dei ruoli e delle procedure, con l'attento rispetto delle regole, nell'interesse e tutela della salute della collettività, tenendo conto che l'obiettivo prioritario e comune è mantenere aperta la scuola.

Cordiali saluti

La Dirigente Scolastica dott.ssa Annalisa Frau e tutto il Personale